

La Rossi vince ancora Suo il "Saranno famosi"

Tweet **g+1** 0

9 gennaio 2014 | **Sport** | [Commenta](#)



Federica Rossi in azione

Sondrio - Federica Rossi ha vinto il suo primo importante torneo del 2014: il "Saranno famosi" di Giussano. Si tratta di una delle più importanti rassegne giovanili, che raccoglie i tennisti più promettenti dell'Alta Italia, nelle categorie Under 12, 14 e 16: i presenti erano circa 200.

L'impresa di Federica, classe 2001, ha un valore aggiunto, perché si è aggiudicata la vittoria nella categoria Under 14, dove erano in gara anche tenniste del 1999 e 2000.

Per Federica non si tratta della prima affermazione nel torneo di Giussano. Due anni prima, infatti, si era imposta tra le Under 12, anche stavolta affrontando avversarie maggiori di un anno.

A fine mese parteciperà a un Open di seconda categoria in Brianza. Poi affronterà la stagione del circuito internazionale Tennis Europe, oltre che tornei nazionali. Sarà dunque un altro anno di pieno impegno e di transizione verso la seconda stagione da under 14, in cui allenamenti e gare aumenteranno. Se si vuole puntare ad alti livelli, non è

possibile lavorare su ritmi blandi

Stiglich e Schena, a voi Ci provano nel “Futures”

Tweet **g+1** **0**

12 gennaio 2014 | **Sport** | [Commenta](#)



Presentata ufficialmente la manifestazione in programma l'8 febbraio sui campi di via Vanoni

Sondrio - Nella conferenza stampa svoltasi ieri mattina nel Centro Tennis, si è delineato il programma del torneo professionistico che si svolgerà, dall'8 febbraio in poi, sui campi sondriesi di via Vanoni. «Nel panorama sportivo, che in Valtellina ha già presentato eventi d'eccellenza nel campo dello sci, del basket e della pallavolo, mancava ancora un avvenimento tennistico di questa valenza – ha osservato il sindaco di Sondrio Alcide Molteni –. Sarà un'altra valida occasione per la promozione del nostro territorio».

Il torneo fa parte dei “Futures”, circuito della Federazione Tennistica Internazionale, che mette in palio, ogni volta, un montepremi di 10.000 dollari. «Sarà il primo Future della

stagione, che porrà Sondrio al centro dell'interesse dell'ambiente tennistico – ha affermato Marco Crugnola, direttore del torneo –. Le iscrizioni sono libere, per accedere al tabellone principale di 32 giocatori bisognerà passare attraverso i turni di qualificazione, che si svolgeranno dall'8 febbraio e promuoveranno 8 atleti».

«Venti saranno, invece, i professionisti ammessi, tenendo conto della loro classifica a livello mondiale, più quattro wild card. Molto probabile che due di esse siano assegnate ad altrettanti giocatori di casa: Filippo Schena e Riccardo Stiglich. Per assicurare un degno contorno all'evento, cercheremo di coinvolgere le scuole medie e superiori in quest'avvenimento che può avere anche un rilevante valore promozionale per la nostra disciplina. L'ingresso ai campi di gioco sarà gratuito».

Trofeo Città di Sondrio

I migliori si confermano

Tweet **g+1** **0**

25 ottobre 2013 | **Sport** | [Commenta](#)



Rocco Bordoni, vincitore del Trofeo Città di Sondrio dopo aver dominato i Provinciali

Sondrio - Il Trofeo "Città di Sondrio", posto subito a ridosso dei Campionati provinciali, ha dato parecchie conferme.

Lo si scopre scorrendo l'elenco dei vincitori delle varie categorie, ma soprattutto ripetendo la considerazione che le nuove generazioni tennistiche stanno ormai guadagnando le posizioni di vertice.

«Si è visto un gioco di livello piuttosto alto e la conferma che il cambio generazionale, in valle, è a buon punto – afferma Orlando Salomoni –. Anche per noi istruttori, che da parecchi anni stiamo operando per impostare tecnicamente i giovanissimi che si avvicinano al nostro sport, questo è un

fatto importante, che valorizza il lavoro svolto in questi anni nelle Scuole Addestramento Tennis».

Passando in rassegna i principali risultati, la terza maschile riconferma la crescita di Rocco Bordoni, che in finale si è imposto per 6-3 6-2 ad Alessandro Rapella. Quest'ultimo, un giovane quarta categoria, può comunque essere molto soddisfatto perché – i tabelloni delle due categorie a un certo punto s'intersecavano – è riuscito ad arrivare sino in fondo, oltre ad imporsi nel tabellone dei pari classificati. Tra i non classificati è emerso Teo Lucini, che ha superato in finale Lorello Silvestri. Anche la terza femminile replica il fresco verdetto dei Provinciali.

La giovanissima Federica Rossi, 12 anni, che ha preso il via anche nel successivo torneo Open, lascia poco spazio, in finale, ad Aurora Novati, superata con il punteggio di 6-3 6-1. La società del capoluogo, oltre a Bordoni, vede imporsi gli Under 14 Martina Scolari e Giacomo Mariani, il quale finalmente è riuscito a piegare Alessandro Ceppi, dopo avergli ceduto in **finale** in almeno tre occasioni. Buoni segnali sono arrivati anche da Tirano, con Alessandro Rapella, e da Morbegno, con Bianca Cornaggia e Matteo Spini.

Tra domani e domenica, sempre sui campi di via Vanoni, conclusione dell'Open, che ha registrato alti numeri di partecipazione e una presenza massiccia di seconda categoria.

Risultati delle finali. U10 f.: Bianca Cornaggia b. Anna Paola Bernasconi 7-5 6-3; U12 f. Ilena Natricardi b. Francesca Pensotti 2-6 6-3 rit.; U14 f.: Martina Scolari b. Laura Brivio 6-2 6-0; U10 m.: Edoardo Colombo b. Filippo Bongiasca 6-3 5-7 7-1; U12 m.: Luigi Corrias b. Matteo Spini 6-4 6-3; U14 m.: Giacomo Mariani b. Alessandro Ceppi 6-2 6-1; U16 m.: Marcellino Ferrajolo b. Alessandro Ceppi 1-6 6.1 6-1; Terza f.: Federica Rossi b. Aurora Novati 6-3 6-1; Terza m.: Rocco Bordoni b. Alessandro Rapella 6-3 6-2.

La regina del Roland Garros

Un cartellone per Federica

Tennis

ALBOSAGGIA

Le vacanze di Federica Rossi passeranno, in gran parte, sui campi di tennis.

Per lei, infatti, con ancora negli occhi la bellissima giornata al Roland Garros che le ha regalato il successo nel torneo internazionale Under 13, sono in vista diversi appuntamenti di una certa importanza.

Federica, convocata per di-

fendere i colori della squadra azzurra nella rappresentativa Under 14, sarà in campo a Parma, da domenica a martedì, per cercare la qualificazione alle finali del campionato europeo di categoria, fissate a Loano, in provincia di Savona, dall'1 al 4 luglio.

Nel girone da otto, che qualificherà solo due formazioni per la fase successiva, sono in campo, tra le altre, le formazioni della Svizzera e del Belgio.

Il terzetto azzurro comprende, oltre alla portacolori del Tennis Club Sondrio l'altra Under 13 Elisabetta Cocciaretto e l'Under 14 Giulia Peoni.

Non sarà certo un compito facile, quello che attende le azzurrine, ma è un altro gradino per la crescita di Federica che poi sarà impegnata, con i tecnici federali, in diversi tornei di livello europeo.

Intanto, il Comune e la Fondazione Albosaggia hanno de-



Il grande cartellone che celebra la vittoria di Federica Rossi

ciso di onorare la recente impresa sportiva parigina di Federica Rossi, residente nel centro orobico, con un cartellone di grandi dimensioni posto in località Porto.

Sotto la Torre Eiffé Federica Rossi aveva battuto, nell'ordine, la svizzera di origine slava Alexandra Koci, la rappresentante britannica Holly Miriam Fischer e la polacca Maia Chwaliska. E in finale era stata la russa Daria Frayman, peraltro favorita dai pronostici della vigilia, a doversi arrendere a Federica.

Intanto, il panorama tennistico estivo, sui campi di Via Vanoni, è tutto concentrato sui camp estivi: il secondo si chiuderà venerdì prossimo. ■ P.Val



Victory of Federica Rossi at the Longines Future Tennis Aces 2014 tournament

31 May 2014



The 2014 Longines Future Tennis Aces tournament was rounded off with the victory of Federica Rossi from Italy against Daria Frayman from Russia. As an additional reward to their great performances, the finalists had the opportunity to play an exhibition game against the patron of the tournament Marion Bartoli and Nathalie Dechy, both former French professional tennis players. This year, the tournament, organized by Longines since 2010, was held at an exceptional venue, on the Champ de Mars, with the Eiffel Tower as a backdrop.

Federica Rossi vince a Parigi il Longines Future Tennis Aces

Federica Rossi ha vinto il 31 maggio a Parigi la finale del torneo di tennis Longines Future Tennis Aces 2014. Dopo una settimana piena di emozioni per i 16 talentuosi giocatori sotto i 13 anni provenienti da tutto il mondo, si è conclusa ieri mattina la Longines Future Tennis 2014 con la vittoria della Rossi

che ha sconfitto la russa Daria Frayman. Dal 2007 sponsor e timekeeper Ufficiale del Roland Garros, e, nell'ottica di promuovere la pratica dello sport e i valori di

rispetto, fair-play e tolleranza che la caratterizzano, ha deciso di diventare talent scout per scoprire, durante il torneo Longines Future Tennis Aces, i campioni e le campionesse del tennis di domani. Organizza infatti, all'ombra della Tour Eiffel dal 2010 un torneo internazionale riservato a 16 atleti under 13.

Nei mesi scorsi, le Federazioni Tennis di 16 paesi (Australia, Cina, Francia, Germania, Hong Kong, Giappone, Messico, Polonia, Russia, Singapore, Spagna, Svizzera, Taiwan, Regno Unito Stati Uniti e Italia) hanno selezionato altrettante ragazze per essere rappresentati a questo evento. Un Torneo particolarmente stressante per i giovani atleti sia per la location, (si è giocato sotto la Tour Eiffel con un folto pubblico giudici di sedia e di linea, nonché raccattapalle) sia per la formula del set corto al meglio dei 4 giochi e "killer point" sul 40 pari.

Come previsto dal regolamento del torneo ogni atleta è stato accompagnato da un maestro e in accordo con la Federazione Nazionale e' stato indicato per accompagnare Federica il suo maestro Fausto Scolari. Quando la FIT, nel mese di Aprile, dopo il raduno tecnico nel centro Federale CONI di Tirrenia delle migliori under 13 Italiane svoltosi nel mese di marzo, ci ha informato di aver selezionato Federica Rossi per rappresentare l'Italia nel prestigioso Longines Future Tennis Aces, in concomitanza con il Roland Garros, la nostra soddisfazione è stata grande. Un prodotto giovanile del nostro vivaio, chiamato a rappresentare l'Italia in un avvenimento di portata mondiale, seppur a livello giovanile under 13, ci aveva riempiti di orgoglio.

Il sorteggio effettuato la sera di mercoledì 28 maggio da Michael Chang (vincitore del Roland Garros nel 1989 e miglior posizione ATP n° 2 del mondo) ha portato Federica a incontrare al primo turno la Svizzera di evidenti origini balcaniche Aleksandra Kocic, sulla quale si impone dopo



una autentica battaglia con il punteggio di 5/3 2/4 e tiebreak finale 7/5. Nei quarti trova l'Inglese Holly Miriam Fischer che supera nettamente per 4/1 4/0 ed approda in semifinale superando venerdì 30 maggio la Plocca Maia Chwaliska per 4/2 5/3.

Sabato mattina la finale oppone la nostra portacolori Federica Rossi alla Russa Daria Frayman.

Partita giocata su scambi molto intesi che vedono Federica non tradire emozioni e superare l'avversaria con il risultato di 4/2 4/2 conquistando così l'ambito trofeo Parigino. Federica Rossi che

ha così vinto il titolo di Longines Future Tennis Aces 2014, è stata premiata con un trofeo da Jean Gachassin, presidente FFT, proprio come avverrà il prossimo fine settimana anche per il vincitore del Roland-Garros.

Brava Federica e complimenti anche a Fausto che la segue con tanto impegno.

Orlando Salomoni

Tennis U13 Luci sulla valtellinese che ha vinto il baby Roland Garros

Federica principessa di Parigi tinge di rosa il futuro azzurro

■ Sondrio

ALL'OMBRA della Tour Eiffel ha brillato la stella di Federica Rossi. La dodicenne (ancora per pochi giorni) valtellinese ha infatti vinto nel fine settimana a Parigi il Longines Tennis Aces - una sorta di "mini" Roland Garros organizzato dal 2010 parallelamente alla prova dello Slam e riservato alle migliori under 13 del mondo - ponendosi all'attenzione come una potenziale futura campionessa. In finale Rossi, davanti alla ex professionista francese Marion Bartoli (regina di Wimbledon 2013) che a fine match l'ha pubblicamente elogiata prima di giocare al suo fianco alcuni scambi in un doppio improvvisato, ha rifilato un eloquente 4-2, 4-2, senza nessun tentennamento e grazie a un gioco vario, alla favorita numero uno, la russa Daria Frayman, alzando al cielo il trofeo.

Quella di Federica sulla terra rossa francese, talentuosa tennista allenata al Tennisporting Club di Sondrio da Fausto Scolari, è stata una cavalcata trionfale iniziata giovedì con il successo per

7-5 al tie-break del terzo set contro l'elvetica Alexandra Kocic. Venerdì la giovane valtellinese ha superato di slancio la quotata britannica Fischer nei quarti di finale prima di sbarazzarsi in semifinale, sempre in due set, della polacca Maia Chwaliska col punteggio di 4-2, 5-3. Un piccolo capolavoro per la tredicenne sondriese che da qualche anno è nel giro della Nazionale.

Fulvio D'Eri



TALENTO Federica col maestro Scolari

TENNIS

TALENTO

Una Federica Rossi spaziale vince il mini Roland Garros

La valtellinese ha superato la russa Daria Frayman con un doppio 4-2

Fulvio D'Eri

■ Sondrio

«IL MIO SOGNO? Vincere il Roland Garros dei professionisti». A parlare è la giovane sondriese Federica Rossi (figlia del sindacalista della Cgil Walter), rientrata ieri pomeriggio da Parigi dove ha vinto il "mini" Roland Garros e accolta al Tennisporting Club di Sondrio dagli amici in una festa a sorpresa organizzata ad hoc. Quella di Federica è stata una vera e propria impresa e rappresenta sicuramente il miglior risultato mai realizzato da una valtellinese. La tredicenne, allenata dal maestro Fausto "Ice Man" Scolari, ha impressionato tutti, anche la ex Pro Marion Bartoli che l'ha incensata al termine della finale vinta per 4-2, 4-2 contro la russa Daria Frayman spendendo elogi a go go. E Federica se li è meritati tutti, perché in questa competizione ha saputo regalare emozioni e crescere di partita in partita fino a giocare una finale stratosferica. All'ombra della Tour Eiffel, Federica si è sbarazzata della forte elvetica Alexandra Kocic al tie break, vinto col punteggio di 7-5. Sciolta la tensione, Federica ha superato di slancio la quotata britannica Fischer nei quarti di finale, col punteggio di 4-1, 4-0, e poi la polacca Maia Chwaliska per 4-2, 5-3 in se-



mifinale. Il braccio di Fede non ha tremato e con un doppio 4-2 la giocatrice del Tennisporting Club di Sondrio si è sbarazzata della russa Frayman vincendo il suo "Roland Garros" e ribadendo di essere una delle grandi promesse del tennis italiano. E' presto per dire se la valtellinese riuscirà a sfondare nel tennis che conta, quello delle grandi, ma è certo che il successo di Parigi è uno di quelli che possono dare una svolta ad una carriera. «A Parigi ho provato emozioni fantastiche, uniche - ci ha detto ieri Federica -. Sono felice e orgogliosa di me e questo successo è molto importante, perché mi spinge ancor più a continuare a giocare a tennis a

questi livelli. Abbiamo disputato un torneo in un ambiente fantastico, sotto la Tour Eiffel, e questo mi ha condizionata solo nel primo turno nel quale non sono riuscita ad esprimermi sui miei livelli abituali, a causa anche di una tensione eccessiva. Poi mi sono sciolta e devo dire di aver giocato piuttosto bene». Federica è determinata e ha le idee chiare sul suo futuro. «Vorrei vincere il Roland Garros dei professionisti... E anche gli slam. Mi piacerebbe, a breve, entrare nelle prime 500 al mondo a 15 anni e nelle prime 100 a 20 anni». La ragazzina punta in alto. E ha ragione. Non si vince per caso il "mini" Roland Garros.

LA GIOVANE DEL TENNISPORTING CLUB DI SONDRIO È STATA LA REGINA DELLA KERMESSE UNDER 13 DISPUTATASI ALL'OMBRA DELLA TOUR EIFFEL

Fuori dai playoff ma in pole per la D

Calcio Il Sondrio può sperare nella promozione

■ Sondrio

IL SONDRIO è uscito a testa alta dai playoff di Eccellenza, ma può concretamente sperare di essere ripescato ugualmente in serie D. E' uscita infatti una lista, non ufficiale ma compilata coi "sacri crismi", che vede il Sondrio al vertice dell'elenco e quindi in pole position per la promozione nella categoria superiore. Di qui a luglio di queste liste ne usciranno altre e il Sondrio potrebbe perdere qualche posizione ma rimarrebbe comunque nelle prime posizioni. Un fattore importante per il ripescaggio. L'anno scorso, per fare un esempio, da questa lista sono state "prelevate", se così possiamo dire, 16 squadre che hanno militato in serie D. Ogni stagione fa storia a se e ogni anno cambia il numero dei ripescaggi, ma le possibilità di vedere il Sondrio nella categoria superiore sono assai concrete. Nell'ultimo atto ufficiale della stagione, la squadra di Paolo Bertani è uscita dal campo di Bellinzago Novarese al termine di un'ottima gara nel corso della quale ha fatto tremare i padroni di casa. Per una sessantina di minuti,

infatti, il Sondrio ha giocato molto meglio dello Sporting Bellinzago riuscendo a portarsi meritatamente in vantaggio al 37' del primo tempo con una splendida punizione di Simone Crea, il migliore in campo avvicinato a fine match da osservatori di squadre importanti tra i quali quelli del Carpi (Serie B). E nei restanti 10' minuti del primo tempo i valtellinesi hanno avuto la possibilità di siglare il 2-0, con Brandi e Crea. Poi nella ripresa le forze sono incominciate a mancare e la squadra di casa ha preso in mano le redini del gioco riuscendo a ribaltare il risultato e a vincere per 3-1. «Ma i ragazzi sono da elogiare in blocco e da ringraziare - ha detto mister Bertani - perché se la sono giocata fino in fondo. La squadra ha disputato un primo tempo perfetto e avrebbe meritato anche il secondo gol. Poi nella ripresa sono usciti i nostri avversari, complice anche un nostro calo, e alla fine hanno vinto il match». Tanti i tifosi del Sondrio che, domenica pomeriggio, hanno seguito la squadra fino a Bellinzago.

F.D'E.



Diritti sotto la Torre Eiffel E Rossi conquista Parigi

La 12enne di Sondrio vince il torneo a inviti riservato alle Under 14
Nel singolare junior eliminati al primo turno Baldi e Bianca Turati



Federica Rossi, 12 anni, a sinistra, prima della finale con la russa Frayman

GABRIELE RIVA

Tra il Roland Garros e la Tour Eiffel ci sono quasi 5 km. Eppure Federica Rossi il suo primo passo verso il rosso dello Slam parigino l'ha già fatto, a 13 anni ancora da compiere. La promessa valtellinese, nata il 7 giugno 2001, ha giocato e vinto il Longines Future Aces 2014 sulla terra preparata agli Champ de Mars: in finale ha superato la russa Darya Frayman con il punteggio di 4-2 4-2 (set corti). Cresciuta a Sondrio, è stata selezionata dalla Fit per questa sorta di



Bianca Turati, 17 anni



Filippo Baldi, 18 anni, è stato battuto in 3 set dal coreano Hong

baby-Roland Garros, uno degli eventi clou del calendario giovanile (pur non essendo inserito nel circuito Tennis Europe, che scandisce la stagione agonistica dei più piccoli). Niente punti per il ranking dunque, ma una «borsa di studio» per coprire le spese dell'attività fino ai 16 anni e il piacere di giocare in doppio con la vincitrice di Wimbledon 2013 Marion Bartoli, subito dopo la finale.

Vita da Slam Una settimana immersa in una città che, negli stessi giorni, trasuda tennis. «L'atmosfera da Grand

La valtellinese ha sfoderato tutto il repertorio fatto di smorzate e colpi al volo

I complimenti del suo allenatore: «Ha sfruttato questa occasione di crescita»

Slam si sentiva tutta – ha detto Fausto Scolari, l'allenatore – eppure lei ha sfruttato al meglio questa grande occasione di crescita». Una sbirciatina a Nadal, nemmeno il tempo di vedere in azione l'idolo Federer: oltre alla competizione, tanto allenamento. «Abbiamo lavorato con le migliori del mondo (16 i paesi rappresentati, ndr), non capita tutti i giorni», sottolinea Scolari. «E in campo ha dato spettacolo, in finale poi ha messo in mostra tutto il repertorio. Smorzate, serve&volley, schiaffi al volo: bellissimo». Sensazioni forti sì, ma «Federica non esterna molto le emozioni, in questi giorni l'ho sentita concentrata sull'obiettivo». Parola di papà Valter, rimasto a Sondrio. Dove esultano anche il club che l'ha cresciuta e il suo presidente Orlando Salomoni: «Può essere uno stimolo per tutto il movimento valtellinese».

Baldi fuori Dall'altra parte della Senna, dove oltre al Roland Garros dei big sono partiti anche i tabelloni junior, non è andata altrettanto bene. Gli unici due azzurri ammessi di diritto alle gare under 18 erano lombardi, Filippo Baldi e Bianca Turati. Ma nessuno dei due è riuscito a spingersi oltre il primo turno. Non il vigevasino, che ha messo in borsa un'altra delusione dopo la sconfitta milanese al Trofeo Bonfiglio di un paio di settimane fa. A metterlo k.o. questa volta è stato il coreano Seong-Chan Hong (7-6 2-6 6-3). Anche peggio è andata alla brianzola Turati, lasciata a zero nel punteggio in entrambi i set dalla statunitense Arconada in appena 47 minuti di gioco.

BRESCIA QUALIFICAZIONI

Palmigiano e Colmegna in tabellone



Entrambe promosse le due lombarde impegnate ieri nell'ultima giornata di qualificazioni degli Internazionali di Brescia (25 mila dollari, terra). Bene la 19enne milanese Francesca Palmigiano, che ha superato con un duplice 6-3 la testa di serie n.2 del tabellone cadetto, l'argentina Catalina Pella, n.293 Wta. Non partiva favorita nemmeno la brianzola Martina Colmegna (nella foto) contro l'israeliana Khazaniuk, testa di serie n.4, ma alla fine ha prevalso per 6-2 1-6 6-2. Oggi sui campi del Tennis Forza e Costanza comincia il tabellone principale, con l'urna che ha riservato alla bresciana Giulia Remondina un derby tra azzurre – e tra wild card – con la valdostana Caregaro. Nel circuito maschile, al milanese d'adozione Riccardo Sinicropi è sfuggito il terzo Futures in carriera. Il lombardo ha perso la finale del torneo Itf da 10 mila dollari di Sharm El Sheikh (Egitto) con lo spagnolo Checa-Calvo per 6-1 6-3.

ga.ri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una super Federica a Parigi Trionfa sotto la Torre Eiffel

Tennis

Federica Rossi non finisce mai di stupire o forse, ormai, non dovremmo più parlare di stupore.

Già essere selezionata tra 16 coetanee di tutto il mondo per difendere i colori italiani nel torneo Under 13 che affiancava quello assoluto del Roland Garros parigino era già un significativo riconoscimento alle sue capacità. L'allieva di Fausto Scolari, presente sulle tribune, è andata ben oltre, supe-

rando nella finale del Longines Future Tennis Aces la russa Daria Frayman e andando così a iscriver il suo nome nell'albo d'oro della prestigiosa rassegna parigina.

Era questo un torneo particolarmente stressante per le giovani atlete sia per la prestigiosa sede (si è giocato sotto la Tour Eiffel, con un folto pubblico giudice di sedia e di linea, nonché raccattapalle) sia per la formula del set corto al meglio dei 4 giochi e "killer point" sul 40 pari.

Già il primo test, per la sondriese, era impegnativo, dovendo affrontare la svizzera Alexandra Kocic. Primo set per Federica Rossi (5-4), secondo per l'avversaria, terzo set vinto al tie-break (7-5). Ben due gli incontri della giornata successiva. Nel quarto di finale la rappresentante britannica Holly Miriam Fischer ha buone referenze, ma la rappresentante del Tennis Club Sondrio prevale con un secco 4-1-4-0. La successiva affermazione con la polacca Maia



Che soddisfazione: la coppa alzata sotto la torre Eiffel

Chwaliska per 4/25/3 le spalancò le porte della finale. La russa Daria Frayman appare favorita, ma Federica la mette subito in seria difficoltà con i suoi colpi precisi e variegati, che le permettono di trionfare (4-2-4-2) e di alzare al cielo il prestigioso trofeo. Quanto vale, già oggi, questa ragazzina un po' timida, ma non quando impugna la racchetta? Il commento lo abbiamo tratto dal sito tennis.it, punto di riferimento importante. «...La sua forza potrebbe un giorno portarla a fare il passo nel circuito delle giocatrici vere cui noi italiani abbiamo un disperato bisogno... Siamo certi che questa sia solo la prima di una lunga serie di pagine che racconteremo parlando di lei, ragazzina introversa ma dal talento cristallino». ■ P.Val.